

Contratto collettivo decentrato integrativo 2017 Dirigenza

• RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, presupposti e condizioni

crizione	Contratto Decentrato integrativo 2017: 22/12/2017
orale di vigenza	Anno 2017
	Parte Pubblica: Presidente: Segretario Generale dr.ssa Marzia Venturi Parte Sindacale: Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:
	CGIL-dirigenti, CISL-dirigenti, UIL-dirigenti, Fedirets Firmatarie della preintesa: CGIL-dirigenti, Fedirets
natari	Personale dirigente
	a) Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.b) Utilizzo delle risorse.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
Attestazione del rispetto degli	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
che in caso di inadempimento	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
comportano la sanzione del divieto di	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
erogazione della retribuzione	La Relazione della performance per l'anno 2017 sarà sottoposta all'O.d.V ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, a conclusione del ciclo della performance.
	natari Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 - Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione DD-12 n.5/2017.

Il D.lgs. 75/2017 (riforma p.a.), all'art. 23, comma 2, ha dettato nuove disposizioni per quanto riguarda l'ammontare complessivo delle risorse destinate al salario accessorio per il personale dirigente, che comunque di seguito si riporta:

Salario accessorio e sperimentazione

- 1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.
- 2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualita' dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicita' dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, <u>l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilita' interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.</u>
- 3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

Art. 2 - Utilizzo delle risorse

Si riporta la distribuzione delle risorse del fondo per la posizione ed il risultato e la pesatura delle posizioni dirigenziali.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione	
Retribuzione di posizione 75%	534.610,50
Retribuzione di risultato 25%	178.203,50
Compensi professionali Avvocatura	28.020,19
Totale	740.834,19

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Per quanto attiene alla retribuzione di risultato, il CCDI ne prevede la determinazione rinviando per l'attribuzione al Regolamento in materia di valutazione e premialità del personale (approvato deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 20/7/2011 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 27/7/2011)

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Istituto non previsto dal contratto della dirigenza.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Per risultati attesi, in termini di performance, si fa riferimento al piano degli obiettivi approvato con deliberazione G.C. n. 38/2017 e s.m.i., con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017 ed il Piano Performance 2017.